

<b>AREA DI COMPLETAMENTO CP 01b</b> <b>VIA DEL MOLIN NUOVO</b>  <b>AMPLIAMENTO RESIDENZIALE</b>	Edificabilità prelevata dal Piano Strutturale per 'nuovi insediamenti' UTOE n° 1  residenza: mq 200 Sul
--	---

<b>SUPERFICIE FONDIARIA</b>	Sf = mq 1.200 circa
-----------------------------	---------------------

<b>DIMENSIONAMENTO E DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<p>Alla presente area di completamento sono attribuiti mq 200 di superficie utile lorda (Sul) con destinazione residenziale, addizionabili alla volumetria legittima dell'edificio esistente (Classe 8) ed all'incremento volumetrico <i>una tantum</i> su di esso consentito dalle disposizioni di cui all'art. 113.</p> <p>Gli incrementi volumetrici di cui sopra possono essere realizzati anche mediante un intervento che comporti la demolizione (parziale o totale) dell'edificio esistente, nell'ambito di un progetto che garantisca comunque il raggiungimento di più elevati valori architettonici e prestazionali rispetto alla situazione preesistente, caratterizzando in senso qualitativo il punto di biforcazione tra Via Allende e Via del Molin Nuovo.</p> <p>Gli interventi sui 'volumi secondari' (VS) legittimi esistenti garantiscono, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 122, l'eliminazione di manufatti e consistenze incongrue.</p>
--	---

<b>DESTINAZIONI D'USO AMMESSE</b>	Residenza
-----------------------------------	-----------

<b>DISPOSIZIONI PARTICOLARI</b>	<p>L'intervento è finalizzato alla riconfigurazione ed ampliamento dell'edificio esistente, ed al superamento delle condizioni di degrado.</p> <p>L'edificio (o complesso edilizio) residenziale derivante dall'intervento deve essere qualitativamente caratterizzato sotto il profilo architettonico e collocato in corretta relazione planaltimetrica con gli edifici contermini, anche dal punto di vista dell'altezza massima in gronda.</p> <p>Il progetto è corredato da specifici studi di inserimento dal punto di vista urbanistico e paesaggistico e da una definizione di dettaglio delle sistemazioni esterne previste, anche ai fini della caratterizzazione dello spazio pubblico.</p>
---------------------------------	---

<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	Intervento urbanistico-edilizio diretto
--------------------------------	---

<b>DISCIPLINA NELLE MORE DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN CASO DI SCADENZA DEL TERMINE QUINQUENNALE</b>	<p>In caso di scadenza del termine quinquennale dalla data di approvazione del Regolamento Urbanistico senza che sia intervenuta l'approvazione dell'intervento, e comunque nelle more dell'approvazione dello stesso, alla presente area di completamento si applicano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- area di sedime e resede pertinenziale dell'edificio esistente: tessuti consolidati prevalentemente residenziali ed edifici sparsi di recente origine (art. 125);</li> <li>- edificio esistente e altre consistenze presenti nel lotto: sulle parti legittime sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi previsti dal Titolo VII sulla base della classificazione attribuita, nel rispetto delle disposizioni dettate dai rispettivi articoli.</li> </ul>
---	--

<b>DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<p>Ad avvenuta realizzazione ed ultimazione dell'intervento alla presente area di completamento si applica la seguente disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree di sedime e resede pertinenziale del nuovo edificio (o dell'edificio riconfigurato e ampliato): tessuti consolidati prevalentemente residenziali ed edifici sparsi di recente origine (art. 125);</li> <li>- nuovo edificio (o edificio riconfigurato e ampliato): Classe 7. Su di esso sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi di cui all'art. 112, a condizione che non comportino incrementi di superficie utile lorda (Sul) e/o di volume (V), e senza possibilità di addizioni funzionali;</li> <li>- volumi secondari (VS) (eventuali): si applicano le disposizioni di cui all'art. 121.</li> </ul>
---	---

